

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, li _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Copia conforme all'originale
Castelvetrano, li _____



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

I DIREZIONE ORGANIZZATIVA

AA. GG., Programmazione Risorse Umane, Sviluppo e Affari Istituzionali

1° Servizio Serv. di Segreteria Generale, Programmazione e valorizzazione risorse umane e Amministrazione del Personale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 131 DEL 16/11/2020.

OGGETTO: *Congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 26.03.2001 n. 151 e s.m.i. - dipendente Omissis. Atto soggetto a protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..*

TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI:

1. SINDACO sindaco@comune.castelvetrano.tp.it
2. REGISTRO UNICO DETERMINAZIONI _____
3. ALBO PRETORIO messi@comune.castelvetrano.tp.it
4. CONTABILITÀ DEL PERSONALE glorenzo@comune.castelvetrano.tp.it
5. UFFICIO PENSIONI ufficiopensioni@comune.castelvetrano.tp.it
6. UFFICIO PERSONALE ufficiopersonale@comune.castelvetrano.tp.it
7. DIREZIONE COMPETENTE poliziamunicipale@comune.castelvetrano.tp.it
8. DIPENDENTE _____

Il responsabile del procedimento:
(f.to Dorotea Parigi)

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art 6 della L.241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per il profilo di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse;

Premesso che:

- L'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n° 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 comma 4bis della Legge n. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della Legge n. 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della della Legge n. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 c. 3 della medesima Legge;
- L'art. 42 comma 5 del D. Lgs. n° 151/2001 è stato sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. n° 119/2011 con riferimento in particolare alla priorità del coniuge convivente con il soggetto portatore di handicap grave nella fruizione del congedo in questione;

Considerato, altresì, che i periodi di congedo straordinario rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge n. 53/2000 per gravi e documentati motivi familiari e che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempreché la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 90144/IV33 del 24 marzo 2003;

Richiamata la lettera circolare del 18/02/2010 prot. n. 3884 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale che fornisce l'esatta interpretazione del concetto del requisito di convivenza;

Vista l'istanza, acquisita al protocollo generale al n. **Omissis** del **omissis** con la quale il Sig. **Omissis**, dipendente a tempo indeterminato, chiede di usufruire del congedo di cui all'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 151/2001 e ss. mm. ed ii. per n. 2 giornate e esattamente il 17 e 18 novembre 2020 per poter assistere xlx proprii figlix **Omissis** in condizione grave di disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Accertato che il dipendente ha usufruito di giorni 48 di tale congedo ed esattamente:

- **Giorni 19 concessi con determina n. 80/2020**
- **Giorni 20 concessi con determina n. 83/2020**
- **Giorni 6 concessi con determina n. 115/2020**
- **Giorni 3 concessi con determina n. 119/2020 e successiva determina di modifica n. 122/2020**

Preso atto che il dipendente di cui sopra, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti della propria figlia, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale è stato chiesto il congedo di cui alla Legge n. 53/2000 e s.m.i.;
- di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto per accudire la figlia;
- che sospenderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private della propria figlia;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Visto il verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dal Centro Medico Legale INPS di Bologna - in data 14/01/2020 dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui la figlia della dipendente è affetta e per le quali viene riconosciuta «portatore di handicap in situazione di gravità – con revisione a Gennaio 2021» art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

Richiamata la propria determinazione n.91 del 25/08/2020 con cui si è preso atto del citato verbale e, contestualmente, al predetto dipendente è stato concesso, alternativamente con la moglie, il beneficio previsto dalla Legge 104/92 art 33, comma 3, e ss. mm. ed ii;

Vista la dichiarazione sostitutiva resa in data 14/11/2020 dal coniuge **Omissis**, con la quale la stessa dichiara di non usufruire del beneficio nello stesso periodo richiesto dal coniuge;

Ritenuto di dover concedere il periodo di congedo straordinario retribuito così come richiesto dal dipendente per il periodo 17/11/2020 e fino al 18/11/2020 ;

Vista la Circolare I.N.P.D.A.P. n. 22 del 28 dicembre 2011;

Considerato che durante l'erogazione della suddetta indennità:

- l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti;
- detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR
- non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D. Lgs. n° 119/2011 e s.m.i.;

Accertata la sussistenza dei requisiti per la fruizione del congedo straordinario retribuito alla dipendente comunale;

Preso atto dell'istruttoria svolta in merito, con particolare riferimento all'avvenuto accertamento della regolarità e legittimità dell'istanza, nonché dell'accertamento che il periodo massimo concedibile non è stato superato;

Dato atto che:

- tutta la documentazione utilizzata per l'istruttoria è agli atti dell'ufficio;
- la presente determinazione è stata redatta seguendo il relativo schema di cui all'allegato «A» del Piano di Auditing 2019/2021;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art 147/bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n 174/2012 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

Visti:

- il D. Lgs. n° 151/2001;
- la L. n° 53/2000;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) **Concedere** al dipendente a tempo indeterminato **Omissis**, il congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 e s.m.i., per assistere xlx figlix **Omissis**, affetta da disabilità grave con la quale coabita, dal 17/11/2020 al 18/11/2020;
- 2) **Dare atto che** il dipendente ha usufruito di giorni 48 di tale congedo: durante il predetto periodo di congedo il dipendente **Omissis** ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita e corrisposta dagli Enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (Circolare INPDAP n. 2 del 10.01.2002 lett. c) e secondo la vigente normativa.
- 3) **Precisare** che il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 4) **Dare** atto che durante l'erogazione della suddetta indennità, come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D.Lgs. n. 119/2011 e ss.mm.ii :l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti; detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR; non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità;
- 5) **Notificare** il presente provvedimento al dipendente e agli Uffici interessati.

Il responsabile del procedimento:

(f.to Dorotea Parigi)

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

VISTA:

- la Determina Sindacale n° 21 del 30/04/2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di Direzione, e dei relativi sostituti ad interim in caso di assenza o impedimento fino alla data del 31/01/2021;
- la proposta che precede;

ATTESA la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

ATTESTANDO, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

DETERMINA

- 1 **DI ESPRIMERE** per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n° 62/2013 e ss.mm.ii. del *Codice di Comportamento* del Comune di Castelvetro (Delib. G.M. nn° 256/2013 e 52/2017);
- 2 **DI APPROVARE** la proposta sopra riportata che si intende integralmente trascritta.

Il Responsabile della Direzione

(f.to Dott.ssa Maria Morici)